

NIDO D'INFANZIA COMUNALE "CIP&CIOP"

REGOLAMENTO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2026

Indice del Regolamento

Premessa

Art. 1 Obiettivi e finalità

Art. 2 Iscrizioni, modalità e criteri d'ammissione

Art. 3 Modalità di frequenza

Art. 4 Calendario annuale e orario funzionamento

Art. 5 Tariffe

5.1 Valutazione della situazione economica

5.2 Dichiarazione ISEE

5.3 Situazioni economiche particolari

5.4 Riduzioni e agevolazioni

5.5 Esenzioni

5.6 Modalità di pagamento

5.7 Quota di ammissione

Art. 6 Il personale del nido e la figura di coordinamento

Art. 7 Organismi di partecipazione

Art. 8 Accesso ai locali e loro uso

Premessa

Il presente regolamento definisce le finalità, i criteri di accesso e le regole generali relative al funzionamento e alle modalità di partecipazione al Nido d'Infanzia Comunale.

Art. 1 - Obiettivi e finalità

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, istituito dal Comune, per i bambini di età compresa fra i 6 mesi ed i 3 anni.

Le sue finalità sono indicate dall'art. 1 della L.R. n. 19 del 25 novembre 2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000".

In particolare, il Nido d'Infanzia, rispondendo ai bisogni sociali dell'utenza e ponendosi come sostegno organizzativo alle famiglie, trova il proprio scopo in un progetto pedagogico rivolto allo sviluppo delle potenzialità evolutive del bambino.

Il Nido d'Infanzia assicura ai bambini un ambiente e un'educazione che favoriscono i primi apprendimenti in un rapporto costante ed organico con la famiglia, in collegamento con le altre istituzioni scolastiche (in particolare con la scuola dell'infanzia) e con le istituzioni sanitarie, culturali e sociali presenti sul territorio.

Art. 2 – Iscrizioni, modalità e criteri d'ammissione

Possono usufruire del servizio di Nido i bambini residenti e non residenti nel Comune in età compresa fra i sei (6) e i trentasei (36) mesi.

Ai bambini con disabilità potrà essere garantito l'inserimento al Servizio ai sensi dell'art. 12 della Legge 104/92 e dell'art. 6 della L.R. 19/2016 in base alle esigenze lavorative e familiari dei genitori.

La domanda di iscrizione deve essere presentata nel periodo indicato dall'Amministrazione Comunale; al termine delle iscrizioni, verrà stilata la graduatoria per i nuovi inserimenti. Le domande possono comunque essere presentate in qualunque momento dell'anno, ma comporteranno l'inserimento in coda alla graduatoria già formulata.

I criteri per la formulazione delle graduatorie sono approvati dall'Amministrazione Comunale. Sarà adottata un'unica graduatoria, in considerazione dell'organizzazione di tutte le sezioni in gruppi misti per età anagrafica. Si precisa che, in caso di parità di punteggio, avranno la precedenza i bambini con maggiore età anagrafica.

I bambini non residenti nel Comune saranno inseriti in apposita graduatoria, con precedenza per chi presta attività lavorativa nel Comune di Molinella, e saranno ammessi solo dopo aver soddisfatto completamente le domande dei residenti. Ai non residenti verrà applicata la tariffa massima stabilita dall'Amministrazione Comunale. Si precisa che saranno valutati come residenti anche coloro che, al momento dell'iscrizione, dichiarino l'imminente immigrazione nel Comune di Molinella, fatto salvo che, prima dell'inserimento all'Nido d'infanzia, venga documentata l'effettiva residenza, pena la decadenza dal servizio.

La data di avvio dell'inserimento dei bambini sarà stabilita seguendo l'ordine della graduatoria approvata dall'Amministrazione Comunale. Gli inserimenti avvengono, di norma, nei mesi di

settembre e ottobre. Decorso tale periodo, il servizio funziona a pieno regime e gli ingressi sono ammessi solo per la copertura di posti disponibili. Eventuali inserimenti o rientri successivi al suddetto periodo sono ammessi in via eccezionale e possono essere subordinati alla presentazione di idonea certificazione medica.

Per i casi particolarmente gravi, segnalati dai Servizi Sociali, si possono prevedere inserimenti personalizzati.

Al fine di non creare disservizi nell'attività del Nido e garantire la corretta programmazione degli inserimenti, i genitori dei bambini ammessi, entro la data indicata nella comunicazione, dovranno, a conferma della richiesta di iscrizione già presentata, provvedere al pagamento di una quota di iscrizione di € 50,00; tale somma sarà detratta dalla retta del primo mese con capienza sufficiente. Il mancato pagamento verrà considerato come implicita rinuncia all'iscrizione presentata.

Art. 3 - Modalità di frequenza

La frequenza al Nido deve essere il più continua possibile per assicurare un buon inserimento del bambino e stabilità organizzativa del servizio. È possibile scegliere la frequenza part-time o full-time. È ammesso il passaggio da servizio part-time a servizio full-time o viceversa una sola volta durante l'anno educativo.

In caso di assenze sia per malattia che per motivi familiari, i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente il personale.

È consentita, a richiesta del genitore, la sospensione temporanea dalla frequenza al nido per un periodo massimo di mesi tre continuativi per motivi di salute adeguatamente certificati. In tal caso la famiglia è tenuta, a titolo di conservazione del posto, al pagamento della sola quota ridotta (quota individuale meno i giorni di assenza). Per la riammissione è indispensabile la presentazione di certificazione medica. Trascorso il suddetto periodo, salvo casi eccezionali debitamente valutati, il posto verrà considerato disponibile per soddisfare eventuali altre richieste.

La rinuncia al servizio deve essere presentata in forma scritta entro il giorno 20 dell'ultimo mese in cui si intende frequentare, pena l'attribuzione dell'intera retta per il mese successivo.

Art. 4 - Calendario annuale e orario di funzionamento

Il nido è aperto da settembre e giugno di ogni anno scolastico. Nel mese di luglio l'Amministrazione Comunale potrà prevedere, in relazione alle richieste, un prolungamento del servizio rivolto ai bambini i cui genitori hanno impegni lavorativi documentabili.

Il calendario annuale e le modalità attuative dello stesso sono stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale. Gli orari di fruizione del servizio per la prima infanzia sono indicati in modo dettagliato nella carta dei servizi.

Art. 5 - Tariffe

Premessa - L'Ente Pubblico eroga i servizi a domanda individuale in ambito educativo, individuando in essi un compito fondamentale della propria azione. L'erogazione dei servizi

dedicati all'infanzia prevede la compartecipazione ai costi da parte delle famiglie, tramite un contributo fisso annuale o una retta mensile a parziale copertura dei costi stessi. Le tariffe sono determinate sulla base della situazione economica del nucleo familiare in cui è inserito il richiedente. La Giunta Comunale stabilisce con propria deliberazione i criteri per l'applicazione delle quote di contributo mensile a carico delle famiglie per la fruizione del servizio e provvede al periodico aggiornamento delle tariffe. Il Responsabile dell'Area competente, in presenza di nuclei in difficoltà socio-economica, può concedere agevolazioni tariffarie su richiesta dell'interessato o dei Servizi Sociali. Al bambino non residente si applica la retta massima relativa al servizio richiesto.

5.1 – Valutazione della situazione economica

La situazione economica del nucleo ai fini dell'accesso al servizio nido d'infanzia è definita dall'applicazione del DPCM 5 dicembre 2014 n. 159 e s.m.i.

5.2 – Dichiarazione ISEE

Per i bambini nuovi iscritti, ai fini della determinazione della retta personalizzata, viene richiesta la presentazione dell'attestazione ISEE contestualmente alla domanda di iscrizione; per i bambini già iscritti al nido, l'attestazione ISEE aggiornata, deve essere presentata all'Amministrazione Comunale nei mesi di maggio e giugno. Se l'attestazione non viene presentata nei termini, sarà applicata la retta massima stabilita.

5.3 – Situazioni economiche particolari

Coloro che non hanno percepito reddito nell'anno precedente all'anno in cui si richiede la prestazione, dovranno comunque presentare l'attestazione ISEE. La dichiarazione con reddito pari a 0 (zero) verrà considerata per un solo anno, trascorso il quale, se dovesse permanere analoga dichiarazione, verranno attivati i controlli degli Enti competenti nell'ottica della tutela e della salvaguardia dei minori. L'Amministrazione Comunale richiederà la documentazione necessaria a verificare la veridicità delle autodichiarazioni.

5.4 – Riduzioni e agevolazioni

Sono previste agevolazioni nei seguenti casi:

- Segnalazione dei Servizi Sociali, esaminata dal responsabile di Area;
- Sconto del 50% sulla quota del secondo figlio per le famiglie che hanno contemporaneamente due bambini iscritti al nido comunale.

Si prevedono inoltre le seguenti riduzioni:

- Riduzione del 10% sulle mensilità relative ai periodi delle Festività Natalizie (dicembre e gennaio) e delle Festività Pasquali.
- Dalla retta mensile è detratta una quota per ogni giorno di assenza del bambino, secondo la misura stabilita dalla Giunta comunale.
- A partire dal 31° giorno di assenza continuativa, per giustificato motivo, la detrazione di cui al punto precedente è raddoppiata.

Per il mese di inserimento la retta verrà riproporzionata in base alla settimana di inizio frequenza del servizio.

5.5 – Esenzioni

Di norma, non sono previste esenzioni per reddito. L'esenzione della retta per il servizio richiesto è possibile solo per i casi segnalati dai Servizi Sociali, esaminati dal competente Responsabile del servizio. La segnalazione è valida per l'anno scolastico di presentazione o per i periodi richiesti.

5.6 – Modalità di pagamento

L'importo da corrispondere viene comunicato all'utente, di norma, entro il giorno venti del mese successivo a quello di riferimento e il pagamento dovrà essere effettuato entro la scadenza indicata. La mancata corresponsione della retta comporta la sospensione del servizio. L'amministrazione agirà in ogni caso a norma di legge per il recupero del proprio credito.

5.7 – Quota di ammissione

Per i nuovi iscritti dovrà essere versata la quota di accettazione del posto, la quale verrà detratta dalla retta del primo mese con capienza sufficiente. In caso di rinuncia del posto la quota di accettazione non verrà restituita da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6 - Il personale del nido e la figura del coordinatore pedagogico

Il personale operante nel Nido d'Infanzia è composto da:

- Personale educativo, determinato numericamente nel rispetto delle normative regionali in materia di servizi educativi e per la prima infanzia. Il personale educativo concorre alla realizzazione dei processi formativi ed educativi dei bambini nella prima infanzia
- Personale addetto ai servizi generali, determinato numericamente sulla base dei parametri forniti dalla normativa regionale di riferimento. Il personale addetto ai servizi generali partecipa all'attività complessiva del servizio, fornendo supporto sia alle esigenze dei bambini sia alla cura e gestione dell'ambiente.
- Personale di cucina: provvede alla preparazione dei pasti e alla loro distribuzione, assicura i rifornimenti degli alimenti necessari e cura la pulizia ed il riordino dell'ambiente di cucina.

L'intero gruppo di lavoro è tenuto a partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento stabiliti annualmente dal Responsabile di Area e dal Distretto Pianura Est in funzione delle specifiche funzioni svolte.

In presenza di bambini in condizioni di disabilità, l'organico di base, se necessario, può essere integrato con personale di sostegno opportunamente qualificato.

L'Amministrazione, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, nonché il monitoraggio e la verifica della loro efficacia, si avvale della figura del coordinatore pedagogico, con funzioni tecnico-pedagogiche, organizzative e gestionali.

Art. 8 - Organismi di partecipazione

Il Nido d'infanzia persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva dei genitori attraverso i seguenti organismi:

- Assemblea dei genitori
- Comitato di gestione

L'assemblea è costituita dai genitori dei bambini ammessi e dal personale in servizio al Nido. Il Comitato di gestione è formato da un genitore di ogni sezione, da rappresentanti del personale educativo, da un rappresentante del personale addetto ai servizi generali o di cucina e da un rappresentante dell'Amministrazione comunale.

La specifica disciplina degli organi in oggetto è contenuta nella carta dei servizi.

Art. 9 - Accesso ai locali e loro uso

L'accesso al Nido è consentito ai genitori (o chi ne fa le veci) dei bambini iscritti per l'affidamento e il ritiro giornaliero. È vietato l'accesso a chiunque intenda esercitarvi attività pubblicitarie e commerciali. I locali adibiti a Nido, oltre l'orario di servizio, possono essere utilizzati per riunioni con i genitori, corsi di aggiornamento, collettivi, intercollettivi e per gli altri casi previsti dal presente regolamento. Può essere consentito l'uso dei locali per lo svolgimento di iniziative collegate alla funzione del Nido come centro di promozione culturale, sociale e civile, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.